



REGIONE LAZIO

Oggetto: Prasa d'auto parer^o favorevole Azienda USL ROMA E alla trasformazione del Centro di riabilitazione residenziale dell'Istituto "Madre Nasi", con sede in Roma - Via Casali de' Marano, 401 - della Piccola Casa della Divina Provvidenza - Cottolengo (ex Opera Pia Cottolengo), con sede in Torino - Via Cottolengo, 4, ed integrazione D.G.R. 2591/00 per 60 posti residenziali.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Sanità;

VISTA la legge 23.12.1978, n. 833, istitutiva del Servizio Sanitario Regionale ed in particolare l'art. 26 che prevede la possibilità di convenzionamento delle USL con apposite strutture per l'erogazione di "prestazioni sanitarie dirette al recupero funzionale e sociale dei soggetti affetti da minorazioni fisiche, psichiche e sensoriali dipendenti da qualsiasi causa";

VISTA la legge 5.2.1992, n.104, concernente la legge quadro per l'assistenza, integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

VISTO il decreto legislativo 30.12.1992, n. 502, così come modificato ed integrato dai decreti legislativi n. 517/93 e n. 229/99, relativo al riordino del Servizio sanitario nazionale che, fra l'altro individua la necessità di pervenire al regime di accreditamento delle strutture per l'erogazione di prestazioni assistenziali a carico del fondo sanitario nazionale;

VISTO il D.P.R. del 14.01.1997, con il quale viene approvato l'atto di indirizzo e coordinamento alle regioni in materia di requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private, che individua, tra l'altro i presidi che erogano prestazioni sanitarie specialistiche e sanitario assistenziali, diagnostiche, terapeutiche e riabilitative erogabili in ambito ambulatoriale e domiciliare per situazioni che non richiedono ricovero ospedaliero;

VISTE le Linee guida sull'attività di riabilitazione del Ministero della Sanità (Decreto 7.05.98);

VISTA la Legge 158 del 15.11.2000 la quale prevede i criteri e le modalità di accreditamento provvisorio delle attività di riabilitazione erogate dalle strutture convenzionate con le Aziende sanitarie del Lazio ex art.26 legge 833/78 e/o dalle strutture autorizzate con almeno l'80% degli utenti assistiti a carico delle aziende sanitarie del Lazio, sulla base di specifica richiesta di ciascuna struttura, da presentarsi sulla base di apposite schede, entro venti giorni dalla data di notifica del provvedimento stesso;

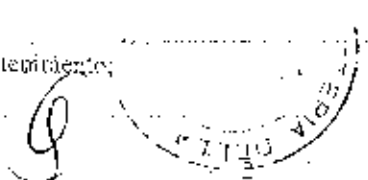
VISTA la legge 8 novembre 2000 n. 328, legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

VISTA la DGR del 19.12.2000 n. 2591 con la quale sono stati accreditati in via sperimentale, in attuazione della precedente DGR 398/2000 le strutture erogatrici di attività riabilitative per il recupero di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali, nelle varie tipologie assistenziali;

CONSIDERATO che detta deliberazione n. 2591/00 prevede, tra l'altro, un termine di 60 giorni dalla sua approvazione per la verifica di alcune situazioni concernenti Centri in possesso dell'autorizzazione al funzionamento, che non hanno presentato istanza di accreditamento ai sensi della DGR 398/00, che risulterebbero svolgere attività riabilitativa a carico del S.S.R., ai fini degli eventuali e conseguenti provvedimenti;

VISTA la domanda del 12.02.2001 del legale rappresentante della Piccola Casa della Divina Provvidenza, con la quale veniva richiesta la preventiva autorizzazione per la modifica dell'atto autorizzativo dell'Istituto "Madre Nasi", rilasciato dal Medico Provinciale di Roma il 12.07.1973, per le attività appresso indicate, nonché la verifica della situazione del centro per il conseguente provvedimento di accreditamento, ai sensi della citata D.G.R. 2591/00:

- residenza assistenziale per autosufficienti: 60 posti letto;
- residenza sanitaria assistenziale: 60 posti letto,
- centro residenziale cure palliative: 30 posti letto;
- struttura semiresidenziale: 50 posti degenza diurna per riabilitazione espressiva e di mantenimento;





REGIONE LAZIO

- struttura non residenziale: 250 trattamenti giornalieri per riabilitazione estensiva e di mantenimento, con annessi servizi di radiologia, gabinetto di analisi e studi medici aperti anche all'esterno;

VISTO, pertanto, il Decreto del Medico Provinciale di Roma del 12.07.1973, prot. n. 8/Roma/0/240, con il quale l'Istituto "M. Nasi" dell'Opera Pia Cottolengo, sito in Roma - Via Casal de. Martino, n. 401, è stato autorizzato al funzionamento quale Istituto Medico-Psico-Pedagogico per il ricovero di 288 soggetti di sesso femminile dai 5 anni in poi (a. 230 irregolari psichici e n. 58 mutolisi o neurolesi);

VISTA, altresì, la denuncia del Legale Rappresentante dell'Istituto Madre Nasi, presentata all'Azienda USL ROMA E in data 17.10.2002, per l'autorizzazione alla variazione delle tipologie assistenziali e per la riduzione della ricettività della struttura, da valere anche per l'accreditamento;

VISTA la nota del 10.03.2003, prot. n. A/24-22 del Direttore Generale dell'Azienda USL Roma E, con la quale è stato espresso parere favorevole alla conferma dell'autorizzazione e alla prosecuzione dell'attività in regime di accreditamento del Centro di riabilitazione residenziale dell'Istituto "Madre Nasi", sito in Roma - Via Casal del Martino, 401 - della Piccola Casa della Divina Provvidenza - Cottolengo (ex Opera Pia Cottolengo), con sede legale in Torino - Via Cottolengo, 4, avendo verificato il possesso dei requisiti strutturali, tecnologici della struttura di riabilitazione estensiva, residenziale per 60 posti letto, ex art. 26 L. 833/78 e parere favorevole preventivo alla ristrutturazione della intera struttura e alla riconversione parziale della stessa, avendo comunque verificato il fabbisogno assistenziale aziendale, mediante la realizzazione di:

- Una struttura di riabilitazione estensiva, ex art. 26 L. 833/78, secondo quanto segue:
 - attività residenziale 60 p.l.
 - attività semi-residenziale 40 p.l.
 - attività non residenziale 100 trattamenti;
- Una residenza sanitaria assistenziale (R.S.A.) per disabili 60 posti residenza;
- Una struttura per riabilitazione integrata per Alzheimer e Parkinson 50 posti letto residenziali;

VISTO, in particolare, il parere del 11.02.2003, prot. n. 274 - a firma del Dirigente Responsabile U. Op. Strutture Sanitarie Ambulatoriali, Riabilitative e Sociosanitarie e del Direttore dell'U.O.C. SISP dell'Azienda USL Roma E - trasmesso dall'Azienda con la citata nota del 10.03.2003, espresso favorevolmente per la prosecuzione dell'attività e per la conferma dell'autorizzazione del centro di riabilitazione, estensiva, residenziale, con una ricettività di 60 posti, sulla base dei sopralluoghi effettuati da personale ispettivo che hanno constatato che "l'intero edificio è risultato in buone condizioni igieniche e l'ala del complesso, al momento utilizzata per 50 ospiti, è risultata dimensionata e strutturata in modo adeguato all'uso;

VISTI, altresì, i pareri del 11.02.2003 a firma del Dirigente Sanitario Responsabile dell'Area RSA-LD e del 2.01.2003, prot. n. 63/DIR del Direttore del Dipartimento di Medicina Fisica e Riabilitazione dell'Azienda USL, trasmessi dall'Azienda con la citata nota del 10.03.2003;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale del 31.07.2002, n. 114, relativa agli indirizzi per la programmazione sanitaria regionale per il triennio 2002/2004 - PSR;

CONSIDERATO che il centro di riabilitazione in questione attualmente ha ricoverati solo 59 ospiti e che al momento risulta idoneo per 60 posti sia dal punto di vista strutturale che organizzativo, e che quindi viene utilizzato solo parzialmente, rispetto alla capacità ricettiva totale di 288 posti letto per i quali era originariamente autorizzato;

PRESO ATTO, che la riconversione dei posti letto già autorizzati ex art. 26 della legge n. 833/78 può ritenersi in linea anche con le direttive regionali di cui alla D.G.R. 398/2000 e con la deliberazione consiliare n. 114/02;

VISTA la DGR n. 583 del 10.5.2002 che, tra l'altro prevede:

- gli standard dell'attività riabilitativa collegata ai diversi livelli di complessità assistenziale del progetto riabilitativo;
- la composizione dell'equipe riabilitativa responsabile della redazione del progetto riabilitativo individuale;

TENUTO CONTO che con la nota del 10.03.2003, il Direttore Generale dell'Azienda USL ROMA E ha espresso parere favorevole alla prosecuzione dell'attività del centro in questione per la residenzialità e che con la nota del 2.01.2003 il Direttore del Dipartimento di Medicina Fisica e Riabilitazione dell'Azienda USL, ha espresso parere positivo, in particolare, per quanto riguarda la dotazione organica di personale e di attrezzature per una struttura di 60 posti letto;

RITENUTO di poter prendere atto del progetto di trasformazione dell'istituzione in questione in:



REGIONE LAZIO

- Attività di riabilitazione estensiva, ex art. 26 L. 833/78:
 - attività residenziale 60 p.l.
 - semiresidenziale 40 p.l.
 - non residenziale 100 trattamenti;
- Residenza sanitaria assistenziale (R.S.A.) per disabili 60 posti residenza;
- Struttura per riabilitazione integrata per Alzheimer e Parkinson 30 posti letto resid

RITENUTO, altresì:

- a) di dover integrare per le considerazioni suesposte, l'elenco dei soggetti erogatori accreditati in via sperimentale di cui alla DGR 2591/00, con il Centro di riabilitazione residenziale Istituto "Madre Nasi", sito in Roma - Via Casal del Marmo, 401 - della Piccola Casa della Divina Provvidenza - Cottolengo, con sede legale in Torino - Via Cottolengo, 14, per 60 posti letto, ex art. 26 L. 833/78 (riabilitazione estensiva) - nelle more dell'emanazione dei requisiti per l'accredimento definitivo, in attuazione della L.R. n. 4 del 03.03.2003;
- b) di dare mandato al Direttore della Direzione Regionale Programmazione e Tutela della Salute di adottare i provvedimenti di competenza, attuativi del presente provvedimento;
- c) di autorizzare la ristrutturazione dell'intero complesso in questione, fatte salve le competenze di terzi e della stessa Azienda USL ROMA E per la realizzazione dei lavori;
- d) di accreditare provvisoriamente la struttura per le nuove tipologie dal momento del completamento delle procedure istruttorie per quanto riguarda le autorizzazioni, anche alla luce della nuova normativa regionale in materia di autorizzazioni e di accreditamento.

all'unanimità

DELIBERA

Sulla base di quanto riportato in premessa, che integralmente si richiama:

1.- Di prendere atto della nota del 10.03.2003, prot. n. A/2422 del Direttore Generale dell'Azienda USL Roma E, relativa al Centro di riabilitazione residenziale dell'Istituto "Madre Nasi", sito in Roma - Via Casal del Marmo, 401 - della Piccola Casa della Divina Provvidenza - Cottolengo (ex Opera Pia Cottolengo), con sede legale in Torino - Via Cottolengo, 14 (che fa parte integrante e sostanziale della presente), con la quale è stato espresso parere favorevole sul progetto di trasformazione del Centro in:

- Attività di riabilitazione estensiva, ex art. 26 L. 833/78:
 - attività residenziale 60 p.l.
 - semiresidenziale 40 p.l.
 - non residenziale 100 trattamenti;
- Residenza sanitaria assistenziale (R.S.A.) per disabili 60 posti residenza;
- Struttura per riabilitazione integrata per Alzheimer e Parkinson 30 posti letto residenziali;

2.- di dover integrare l'elenco dei soggetti erogatori accreditati in via sperimentale di cui alla DGR 2591/00, con il Centro di riabilitazione residenziale Istituto "Madre Nasi", sito in Roma - Via Casal del Marmo, 401 - per 60 posti letto, ex art. 26 L. 833/78 (riabilitazione estensiva) - nelle more dell'emanazione dei requisiti per l'accredimento definitivo, in attuazione della L.R. n. 4 del 03.03.2003, avendo l'Azienda USL espresso parere favorevole, dopo aver verificato il possesso dei requisiti strutturali, tecnologici della struttura di riabilitazione, estensiva, residenziale, immediatamente a tale capacità ricettiva;

3.- di dare mandato al Direttore della Direzione Regionale Programmazione e Tutela della Salute di adottare i provvedimenti di competenza, attuativi del presente provvedimento;

4.- di autorizzare la ristrutturazione dell'intero complesso, fatte salve le competenze di terzi e della stessa Azienda USL ROMA E per la realizzazione dei lavori;

5.- di accreditare provvisoriamente la struttura per le nuove tipologie dal momento del completamento delle procedure istruttorie per quanto riguarda le autorizzazioni, anche alla luce della nuova normativa regionale in materia di autorizzazioni e di accreditamento.

1998/03/03
col. Cottolengo

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE ROMA - E

Deliberazione giunta regionale del Lazio 5163 del 30-06-1994

Prot. A/2422

*Consiglio
25.03.03*

Roma li 10.03.2003

Regione Lazio
Assessorato Alla Sanità
Dipartimento SSR
Via Rosa Raimondi Garibaldi 7

Dott. Salvatore Cerignotta
Direttore Dipartimento Sociale
Regione Lazio

e p.c. Al L.R. Istituto Madre Nasi,
Piccola Casa della Divina
Provvidenza "Cottolengo"-



Oggetto: - Istituto Madre Nasi, Piccola Casa della Divina Provvidenza "Cottolengo"- via Casal Del Marmo 401 Roma. Parere per conferma dell'autorizzazione del Centro di riabilitazione estensiva con una ricettività di 60 posti e al contestuale accreditamento degli attuali 60 posti - Parere Preventivo per il progetto di ristrutturazione e riconversione della struttura

Con riferimento all'istanza presentata dal Legale Rappresentante dell'Istituto in oggetto indicato, in data 17-10-2002, per l'autorizzazione alla variazione di tipologie assistenziali e ricettività, si rappresenta quanto di seguito esposto.

L'Istituto Madre Nasi, Piccola Casa della Divina Provvidenza "Cottolengo"- via Casal Del Marmo 401 Roma - risulta in possesso di autorizzazione (n. 8/Roma/0/240 del 12.7.1973) rilasciata dal Medico Provinciale per il ricovero di n. 288 soggetti di sesso femminile dai 5 anni in poi (n. 230 irregolari psichici e n. 58 motulesi e neurolesi).

L'istanza presentata richiede l'autorizzazione all'esercizio, valida anche ai fini dell'accreditamento, delle seguenti tipologie assistenziali:

- Struttura di riabilitazione estensiva, ex art. 26 l. 833/78 per una capacità recettiva:
 - residenziale 60 p.l.
 - semiresidenziale 40 p.l.
 - non residenziale 100 trattamenti
- Residenza Sanitaria Assistenziale per disabili ad alto livello assistenziale 60 p.l.
- Struttura per Riabilitazione Integrata per Alzheimer e Parkinson 30 p.l. residenziali

Il progetto, per la realizzazione delle tipologie assistenziali richieste, risulta conforme sotto il profilo igienico- strutturale alla vigente normativa in materia.

Nel complesso la struttura presenta notevoli potenzialità edilizie e strutturali ed è risultata in buone condizioni igieniche.

pep

Al momento solo un'ala del complesso è utilizzata, ai sensi della precedente autorizzazione, quale centro di riabilitazione residenziale estensiva con una recettività attuale limitata a 59 ospiti.

Detta ala, pur se non conforme al progetto presentato, è in buone condizioni igieniche ed è risultata dimensionalmente e strutturalmente adeguata all'uso attuale.

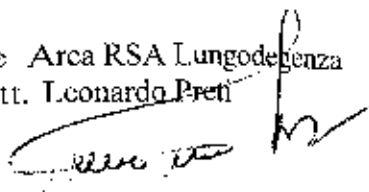
Sulla scorta degli allegati pareri dei competenti Servizi del Dipartimento di Prevenzione (SISP e SPRESA), del Dipartimento Medicina Fisica e Riabilitazione in merito al possesso dei previsti requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi, nonché sulla rilevazione dei bisogni assistenziali in riabilitazione extra-ospedaliera, così come espressi dalla DGR 583/2002 che recita "dall'analisi delle liste di attesa, ..., si è evidenziato un numero di circa 3500 utenti che non hanno potuto ancora usufruire delle cure necessarie", si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole alla prosecuzione dell'attività e alla conferma dell'autorizzazione del Centro di riabilitazione, estensiva, residenziale Istituto Madre Nasi, Piccola Casa della Divina Provvidenza "Cottolengo" - via Casal Del Marmo 401, con una recettività di 60 posti e al contestuale accreditamento degli attuali 60 posti.

Si trasmette pertanto, per il seguito di competenza, la relativa istanza e la documentazione di cui alla circolare 2112/60/3, elencata in allegato.

Sempre sulla scorta dei pareri delle competenti articolazioni aziendali e del parere del Responsabile Area RSA Lungodegenza, che si allega alla presente, si esprime inoltre parere preventivo favorevole, sia in ordine al possesso dei requisiti strutturali, tecnologici, nonché sulla compatibilità con il fabbisogno assistenziale aziendale, per il progetto per la ristrutturazione della struttura di riabilitazione estensiva, residenziale 60 p.l., ex art. 26 L. 833/78 e per la realizzazione di:

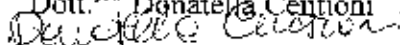
1. Struttura di riabilitazione estensiva, ex art. 26 L. 833/78, con una capacità recettiva:
 - o semiresidenziale 40 p.l.
 - o non residenziale 100 trattamenti
1. Residenza Sanitaria Assistenziale per disabili 60 p.l.
2. Struttura per Riabilitazione Integrata per Alzheimer e Parkinson 30 p.l. residenziali

Responsabile Area RSA Lungodegenza
Dott. Leonardo Preti

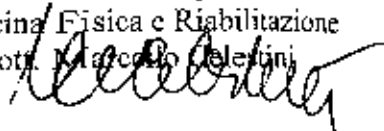


Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione

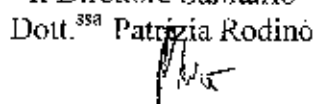
Dott.^{ssa} Donatella Centioni



Il Direttore del Dipartimento
Medicina Fisica e Riabilitazione
Dott. Marcello Celestini



Il Direttore Sanitario
Dott.^{ssa} Patrizia Rodinò



Il Direttore Generale
Dott. Franco Condo

